



SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA

GRAN PRIORATO DI LOMBARDIA E VENEZIA

SURSUM CORDA!

Suggestioni gregoriane al pianoforte

Chiesa Gran Priorale di San Giovanni Battista
Venezia, 1° novembre 2025 ore 21

Concerto per pianoforte del
M° Paolo Ehrenheim

Un concerto nella cornice suggestiva della Chiesa Gran Priorale di San Giovanni Battista in Venezia, nel giorno di Ognissanti, dove il pianoforte evoca memorie gregoriane e visioni moderne, facendosi invito all'ascolto interiore e allo slancio dell'anima: Sursum corda!

PROGRAMMA

1. ERIK SATIE, *Ogive* n. 1
2. OTTORINO RESPIGHI, *3 Preludi sopra melodie gregoriane*
3. CLAUDE DEBUSSY, "Mouvement" da *Images*
4. FRANZ LISZT, "Vision" dagli *Studi trascendentali*
5. ERIK SATIE, *Ogive* n. 4
6. FRANZ LISZT, *Sursum Corda*
7. FRANZ LISZT, *Miserere d'après Palestrina*
8. JOHANNES BRAHMS, *Intermezzo* op. 118 n. 6
9. GEORGE CRUMB, *Una profezia di Nostradamus*
10. FRANZ LISZT, *Totentanz*



SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA

GRAN PRIORATO DI LOMBARDIA E VENEZIA

NOTE DI SALA

Il programma “Sursum corda! Suggestioni gregoriane al pianoforte” propone un percorso musicale che attraversa secoli di storia della musica, alla ricerca del dialogo tra tradizione liturgica e invenzione pianistica. Al centro del concerto c'è l'incontro tra il canto gregoriano e la scrittura strumentale, che ispira compositori di epoche diverse a meditare sulla dimensione spirituale della musica.

Si apre con Erik Satie, le sue *Ogives* evocano architetture sonore sospese, ispirate alle vetrate delle cattedrali gotiche, in cui il silenzio e la ripetizione creano uno spazio meditativo. Segue Ottorino Respighi, con i suoi *Tre Preludi sopra melodie gregoriane*, in cui l'eco delle melodie sacre viene trasformata in un linguaggio armonico moderno, raffinato e luminoso.

La tappa successiva porta l'ascoltatore nella delicata esplorazione timbrica di Claude Debussy, con il *Movement* tratto dalle *Images*, dove il pianoforte diventa strumento di sospensione e trasparenza. La tensione drammatica e visionaria della scrittura romantica e trascendentale emerge poi con Franz Liszt, attraverso pagine come *Vision* dagli *Studi trascendentali*, *Sursum Corda*, il *Miserere d'après Palestrina* e il celebre *Totentanz*, in cui il dialogo tra la tradizione sacra e l'estro virtuosistico raggiunge vertici di intensità emotiva.

Il percorso include anche il lirismo intimista di Johannes Brahms, con l'*Intermezzo* op. 118 n. 6, e le atmosfere visionarie e quasi profetiche di George Crumb, in *Nostradamus*, che ampliano lo spettro sonoro e simbolico del concerto.

In questo contesto, la scelta della Chiesa Gran Priorale di San Giovanni Battista in Venezia, nella giornata di Ognissanti, rafforza il senso di elevazione spirituale e contemplativa che il programma vuole offrire. La musica diventa così invito all'ascolto interiore, al silenzio e alla riflessione, un viaggio tra memoria arcaica e modernità, tra quiete e tensione, dove ogni pagina pianistica può risuonare come preghiera e slancio dell'anima.

Sursum corda!